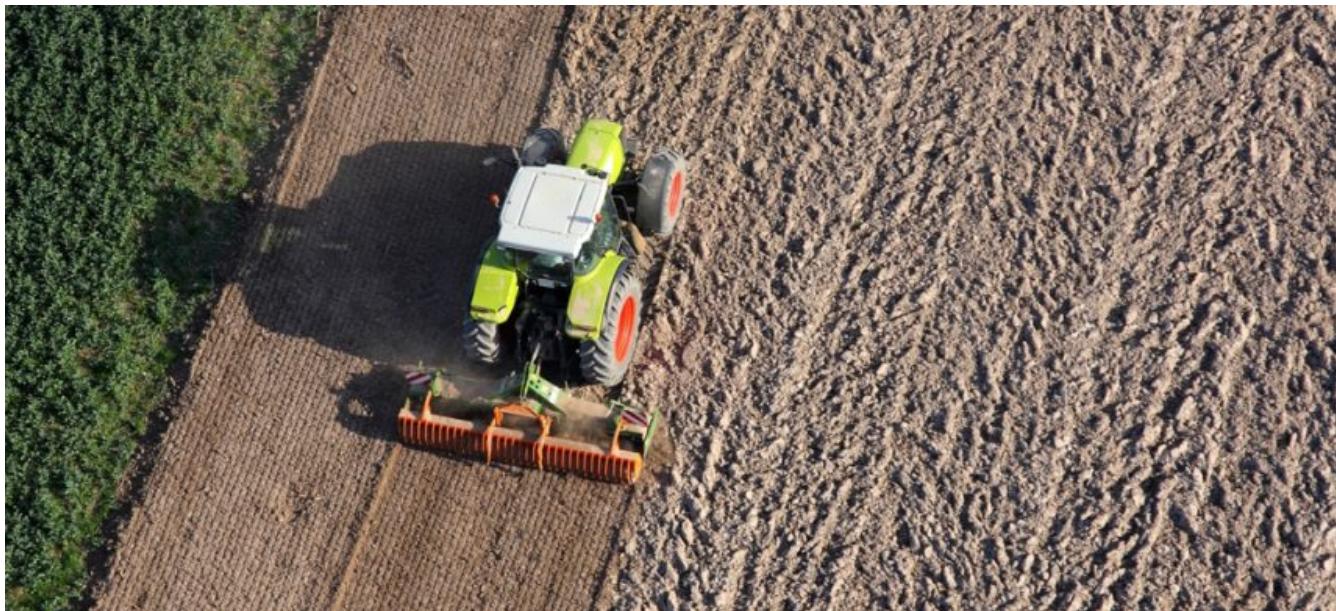


# Ecco le misure «salva agricoltura» del dopo Mercosur



Il 7 gennaio scorso la Commissione europea ha convocato i ministri dell'agricoltura dei Venti-sette per una riunione straordinaria su «Competitività degli agricoltori europei e relazioni commerciali».

Vale a dire: **proposte a sostegno degli agricoltori in vista della firma del trattato con il Mercosur.**

Parte delle misure erano già note, alcune sono in corso di approvazione oppure annunciate. Ad esempio, la stretta sui controlli alle importazioni e l'inizio di una revisione delle priorità commerciali nel nome della «reciprocità» degli standard di produzione sono di dicembre.

Così come è noto che una strategia per la zootecnia che tenga conto dell'emergenza continua delle malattie animali era stata prevista prima dell'estate.

#### **Più soldi alla pac**

La prima è lo sblocco a favore della spesa agricola dei fondi previsti per la revisione di medio termine del bilancio 2028-2034. Con gli impegni già presi dalla presidente della Commissione Ursula von der Leyen con il Parlamento europeo, il bilancio vincolato proposto per la Pac potrebbe salire da 300 a 400 miliardi in totale.

#### **«Freno di emergenza» all'import di prodotti sensibili**

La seconda novità riguarda le garanzie per i 24 prodotti e settori, dalle carni bovine agli agrumi, considerati **i più esposti all'ipotetico impatto del trattato con il Mercosur.**

Se ne è solo parlato nella riunione tra Commissione e ministri, ma la decisione l'ha presa il Consiglio il 9 gennaio scorso, il giorno stesso del via libera all'accordo con i Paesi latino-americani.

Tale meccanismo funge da «freno d'emergenza»: qualora le importazioni di prodotti sensibili (come carni bovine, riso, zucchero o miele) aumentino di oltre il 5% rispetto ai volumi medi o provochino un crollo dei prezzi interni, la Commissione europea ha il mandato di attivare indagini accelerate e ripristinare temporaneamente i dazi per proteggere i produttori comunitari.

#### **Dazi azzerati sui concimi azotati**

Il terzo «salvagente» dell'UE è **l'azzeramento temporaneo dei dazi sulle importazioni di concimi azotati.** Restano i dazi antidumping e quelli specifici sui prodotti provenienti da Russia e Bielorussia, ma le altre tariffe su ammoniaca e urea saranno azzerate.

«Questa misura potrebbe entrare in vigore rapidamente nel 2026 e sarebbe sostanzialmente nella stessa area di magnitudine dei costi derivanti dal CBAM (Carbon border adjustment mechanism)» scrive la Commissione nella nota diffusa a margine dell'incontro con i ministri.

Il CBAM, il meccanismo di adeguamento del prezzo della CO2 alle frontiere, è entrato in vigore il 1° gennaio scorso, ma la Commissione ha chiarito che potrà essere sospeso retroattivamente sui fertilizzanti in caso di «circostanze inattese», come un picco dei prezzi.

## **Tolleranza zero agli agrofarmaci vietati in Ue**

La quarta novità riguarda la tolleranza zero verso i prodotti importati con residui di agrofarmaci vietati nell'UE, la quale vieterà l'importazione di prodotti – principalmente agrumi, mango e papaya – contenenti residui di carbendazim, benomil e tiofanato-metile.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 1/2026

### **Dalla Pac «rinforzata» alla lotta agli agrofarmaci vietati: le misure «salva agricoltura» del dopo Mercosur**

di A. Di Mambro

Per leggere l'articolo completo **abbonati a *L'Informatore Agrario***